

ARCHITETTO – SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.M. 9 settembre 1957
- D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328

TITOLI DI ACCESSO

Per l'ammissione all'esame di Stato di **Architetto** è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:

Laurea specialistica nella classe:

- 4/S – Architettura e Ingegneria edile (corso di laurea corrispondente alla direttiva 85/284/CEE)

Laurea magistrale nella classe:

- LM-4 Architettura e Ingegneria edile (corso di laurea corrispondente alla direttiva 85/284/CEE)
- Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 il cui percorso formativo è corrispondente alla specifica direttiva europea, equiparato alle suddette classi di laurea ai sensi del D.I. 9 luglio 2009 e successive integrazioni e modificazioni.

In base all'art. 17 del DPR 328/2001, l'esame si compone di:

- **una prova pratica** avente ad oggetto la progettazione di un'opera di edilizia civile o di un intervento a scala urbana;
- **una prova scritta** relativa alla giustificazione del dimensionamento strutturale o insediativo della prova pratica;
- **una seconda prova scritta** vertente sulle problematiche culturali e conoscitive dell'architettura;
- **una prova orale** consistente nel commento dell'elaborato progettuale e nell'approfondimento delle materie oggetto delle prove scritte, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale;

VEDI ANCHE:

[Equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani](#)